



Stoccolma, 13 Marzo 2012

A tutti gli interessati,

l'articolo 32 della Convenzione sui diritti dell'infanzia dell'UNICEF afferma che ogni bambino ha il diritto di essere protetto dallo sfruttamento economico e da ogni lavoro che danneggi il bambino o che ostacoli la sua scolarizzazione. Noi tutti dobbiamo assicurare che questo articolo non sia mai violato. Questo riguarda la nostra responsabilità sociale.

Per definizione, la più importante protezione che si frappone tra il bambino e l'ambiente è costituita dai suoi genitori.

In Danimarca attualmente abbiamo una delle più coraggiose mamme che osa seguire questa Convenzione delle Nazioni Unite. L'abbiamo incontrata in una serie di interviste documentate su YouTube denominate "MODIG MOR tager barn ud af skolen pga. sundhedsskadelig straling!" nelle quali lei, Sanne, descrive come ha portato via da scuola sua figlia per la preoccupazione riguardo gli effetti dei campi elettromagnetici sulla salute. Sua figlia si lamentava per mal di testa, dolore allo stomaco, problemi alla pelle, stanchezza e pallore quando andava a scuola. Mentre le autorità e gli scienziati disputano e litigano sulle cause di questi sintomi – e chi legge potrebbe non essere d'accordo con le conclusioni a cui è giunta Sanne – questa mamma coraggiosa esercita la sua responsabilità genitoriale semplicemente portando via sua figlia dall'ambiente che la mamma percepisce come dannoso.

I quattro video possono essere raggiunti via <http://www.youtube.com> (NOTA: i video sono stati rimossi) e sono prodotti da Morten Julius che ha fatto un gran numero di interviste sbalorditive, impegnative e interessanti con persone quali Sianette Kwee, Manfred Doepp, e Barrie Trower sotto il titolo "The Human Project / Bevolution.org" .

L'attuale intervista nei quattro video riguarda sia i bambini di oggi che del domani futuro, e come questi bambini sono esposti a irradiazione nell'intero corpo, 24 ore al giorno per 7 giorni, dovunque sono. Le esposizioni sono una miscela di vari campi elettromagnetici, inclusi campi magnetici a frequenza industriale come pure microonde derivanti da telecomunicazioni wireless, come Wi-Fi, telefoni senza fili usati in casa, telefoni senza fili usati all'esterno, stazione radio base telefoniche, eccetera.

Sua figlia di 12 anni, Natasja, si può sentire in un'intervista parallela (NOTA: i video sono stati rimossi) e ci dice molte importanti verità sulle radiazioni non ionizzanti che la maggior parte di adulti non hanno per niente compreso.

Questa è una mamma fantastica e molto coraggiosa che – in contrasto con quanto tutti gli esperti locali le hanno detto – ha portato via sua figlia dal tornado elettromagnetico computerizzato e wireless che è diventato oggi l'ambiente scolastico moderno.

---

Mailing address  
Experimental Dermatology Unit  
Department of Neuroscience  
Karolinska Institutet  
171 77 Stockholm  
Sweden

Visiting address  
Retziuslaboratoriet  
Retzius väg 8  
Solna

Telephone  
Direct 468-52 48 70 58  
Switchboard 468-52 48 64 00  
Fax 468-30 39 04  
Fax (KI) 468-31 11 01



**Karolinska Institutet**

Department of Neuroscience  
Experimental Dermatology Unit

Non c'è stato sufficiente dibattito sul fatto che i bambini abbiano necessità di queste applicazioni wireless nel loro lavoro scolastico o se ci siano fondamenti logici pedagogici sostenuti da insegnanti professionali dietro queste 'modernizzazioni'. Ci dovrebbe essere dibattito anziché processi decisionali condotti sopra le teste dei genitori. Sono i bambini che soffriranno le conseguenze potenziali sulla salute nel vivere ogni minuto dentro queste esposizioni, e loro non hanno nessuna possibilità di scelta sulla questione. Le esposizioni a microonde artificiali ritenute legalmente legittime sono un milione di miliardi – o di più – di volte maggiori dei livelli di fondo dell'evoluzione naturale.

In ogni società i diritti di base dei cittadini devono essere protetti. Se la società non si prende la sua responsabilità, è un dovere dei cittadini farlo. La Dichiarazione dei Diritti Umani delle Nazioni Unite e la Convenzione sui diritti dell'infanzia dell'UNICEF assicurano la protezione di tutta la vita e del nostro ambiente di vita. Ma accade che genitori come Sanne debbano ritirare i loro elementi più cari da esposizioni dannose che sono andate fuori controllo e che hanno preceduto gli avvisi scientifici. Circa 100 anni indietro, abbiamo imparato le dure lezioni delle radiazioni ionizzanti e la necessità di una rigorosa tutela della salute – ora noi dobbiamo apertamente affrontare la possibilità di dover prendere posto nella scuola della vita e imparare nuovamente. Ma questa volta riguarda le radiazioni non ionizzanti.

In aggiunta, essere costantemente connessi e sempre disponibili è una realtà per molte giovani persone. Un uso intensivo di telefoni cellulari, computer e Wi-Fi è un rischio serio per la salute, secondo un nuovo studio Svedese condotto dalla studente Ph.D. Sara Thomèe al Sahlgrenska Akademin, Università di Göteborg. Lo sviluppo della tecnologia delle comunicazioni è stata rapida e tiene aggiornati con le notizie su Internet. Ma c'è un alto prezzo che i giovani, pesanti utilizzatori di computer e telefoni mobili, pagano in termini di insonnia, stress e disturbi mentali.

Madri e padri – siete voi preparati a questo? Nel caso di risposta negativa, analizzate con cura i recenti lavori video di Julius Morten. Potrebbe essere un film che mai dimenticherete. Mai. Come genitori, voi potete essere la porta per un futuro sano e sicuro basato sulla necessità anziché sull'avidità.

Con i miei migliori saluti.

Olle Johansson

(Olle Johansson, professore associato  
Unità Sperimentale Dermatologica  
Dipartimento di Neuroscienza  
Istituto Karolinska  
171 77 Stoccolma  
Svezia)

(tradotto a cura di <http://www.elettromoscilia.it>)

---

Mailing address  
Experimental Dermatology Unit  
Department of Neuroscience  
Karolinska Institutet  
171 77 Stockholm  
Sweden

Visiting address  
Retziuslaboratoriet  
Retzius väg 8  
Solna

Telephone  
Direct 468-52 48 70 58  
Switchboard 468-52 48 64 00  
Fax 468-30 39 04  
Fax (KI) 468-31 11 01